



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG:	CUP:	Pratica: DET-39-2025	del: 11/08/2025
Determina: 235		del: 12/08/2025	
Tipo di Determina:			
OGGETTO: Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto presenti all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea – Determina a contrarre e avvio della fase di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), comma 2, comma 2-bis, comma 8 e dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i			
Settore: AREA TECNICA - GESTIONE TERRITORIO			
Referente Istruttoria: Antonio Ascheri			
Responsabile del procedimento: Antonio Ascheri			

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con L.R. 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n. 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente, riconfermando le finalità dell'Ente definite dalla L.R. 19/2015;
- con Deliberazione di Consiglio n. 61 del 18 dicembre 2024 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Ente all'Arch. Marina Feroggio con decorrenza dal 19 dicembre 2024 fino al 18 dicembre 2029;
- con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 17/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Ente per il triennio 2025-2027;
- con D.G.R. 20/7115/2023/XI del 26/06/2023 la Regione Piemonte ha approvato le linee strategiche ed azioni prioritari per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2015;

Dato atto che:

- la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, ha indetto nel 2023 il Bando "*Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori*", di cui al programma regionale Piemonte FESR 2021-2027 - Azione II.2iv.1 "*Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti*";

- con Decreto del Presidente n. 2 del 26/01/2024, l'Ente ha stabilito di partecipare al bando indetto dalla Regione Piemonte - FESR 2021-2027 - Azione II.2iv.1 – con il progetto: *“Interventi di difesa dell'equilibrio geostatico e geoidrologico della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea, nel rispetto del paesaggio e del potenziale forestale del bosco da seme”*, dando mandato al Direttore di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti finalizzati alla partecipazione a detto Bando;
- con Determina Dirigenziale n. 114 del 01/04/2024 l'Ente ha approvato la procedura ed i documenti per affidare la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) utile alla partecipazione al bando citato, definendo le azioni prioritarie da sviluppare nel progetto, finalizzate alla soluzione delle più importanti criticità idrogeologiche del territorio della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea;
- con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 06/05/2024, l'Ente ha affidato il servizio professionale di redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) al professionista Dott. Geol. Paolo Sassone, il quale di concerto con il Settore gestione del territorio ha presentato tutta la documentazione utile a partecipare al Bando FESR 2021-2027 - Azione II.2iv.1, come trasmessa e registrata al Protocollo dell'Ente al n. 2952 del 22/07/2024;
- con nota della Regione Piemonte – Settore sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, loro Protocollo n. 00134866/2024 del 29/07/2024, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 3028 del 29/07/2024, è stata formalizzata l'ammissione ed il finanziamento al 100% del progetto presentato;
- con nota della Regione Piemonte - Settore sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, loro Protocollo n. 00184690/2024 del 31/10/2024, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 4165 del 31/10/2024, è stata data conferma del finanziamento mediante trasmissione della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 807/A1601C/2024 del 18/10/2024, stabilendo come prima scadenza la selezione del contraente esecutore delle opere entro 8 mesi dall'ammissione e definendo il seguente cronoprogramma di spesa:
 - Spese previste per l'anno 2024: 100.000,00 euro
 - Spese previste per l'anno 2025: 300.000,00 euro
 - Spese previste per l'anno 2026: 100.000,00 euro
- con nota dell'Ente registrata al Protocollo n. 3136 del 05/08/2024 è stato trasmesso il modulo di formale accettazione del contributo, dove è stata valorizzata la volontà dell'Ente di non rinunciare alla prima quota di agevolazione prevista dal Bando a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo, che verrà erogata dal Settore monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione nei termini di cui al paragrafo 3.4 del Bando;
- con nota dell'Ente registrata al protocollo dell'Ente n. 730 del 05/03/2025, è stata inoltrata la richiesta motivata di proroga di sei mesi relativamente al termine per l'individuazione dell'esecutore delle opere, ai sensi del paragrafo 2.7 e 3.8 del Bando, proponendo di fissare come scadenza la data del 27/09/2025;
- con nota della Regione Piemonte – Settore sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, loro protocollo n. 00039088/2025 dell'11/03/2025, registrato al Protocollo dell'Ente al n. 843 del 11/03/2025, è stata ammessa la proroga per l'individuazione del contraente dell'affidamento dell'esecuzione dell'opera al 21/10/2025;

Preso atto che la Commissione Locale del Paesaggio incaricata, afferente al Comune di Casale Monferrato, il giorno 05/08/2025, ha sottoposto a valutazione la relazione paesaggistica semplificata prodotta dal Settore gestione del territorio in collaborazione con il professionista incaricato della progettazione, Dott. Geol. Paolo Sassone, trasmessa con Protocollo n. 2000 del 26/05/2025;

Premesso che la CLP ha chiesto al Dott. Antonio Aschieri, responsabile del Settore gestione del territorio, di esporre la relazione e i lavori in progetto, invitandolo alla seduta del 05/08/2025, che si è conclusa con una valutazione favorevole degli interventi, senza richiesta di integrazioni o modifiche;

Precisato che la formalizzazione del parere della Commissione Locale del Paesaggio non è ancora pervenuta all'Ente, ma nelle forme sopra dette si è assistito alla valutazione e votazione della seduta sopra richiamata;

Evidenziato che, anche conseguentemente agli esiti della CLP, possono essere confermate le scelte finali della progettazione esecutiva, che è stata definita per tutti gli elementi indispensabili a produrre i dati necessari ad avviare la fase di manifestazione di interesse e sulla base della quale il progettista incaricato, Dott. Geol. Paolo Sassone, ha

trasMESSO all'Ente una sintesi tecnica contenente tutti gli elementi necessari e sufficienti alle ditte per valutare economicamente, tecnicamente ed operativamente gli interventi da realizzare;

Confermato che i lavori in oggetto necessitano unicamente dell'autorizzazione paesaggistica per le ragioni sotto elencate:

- Non è richiesta l'acquisizione dell'autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 45/1989 e s.m.i., in quanto tutti gli interventi ricadono nei casi di deroga ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), ossia interventi di manutenzione anche straordinaria di strade e piste agro-silvo-pastorale senza ampliamento della sezione e b), ossia interventi di sistemazione idraulica e idraulico-forestale;
- Non è richiesta l'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto le particelle catastali su cui vengono realizzati i lavori (mappali 180-181-183 e 433 del foglio 7 del Comune di Serralunga di Crea) non sono individuate come beni culturali, ovvero non sono ricompresi nei disposti di cui al vincolo del "Complesso del Santuario del Sacro Monte di Crea" – Not. Min. 25/07/1908, Not. Min. 18/09/1908 e RR 13/02/1982, ma inquadrare come facenti parte di un'area protetta regionale e quindi non rientranti nelle casistiche di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
A maggior supporto dell'assenza dell'obbligo dell'autorizzazione di cui all'art. 21, comma 4 del citato Decreto, si evidenzia che nessun intervento risulta interessare direttamente il costruito o le sue immediate pertinenze, compresi i sistemi di deflusso direttamente funzionali alle strutture; per tale motivo non compromettono la fruizione diretta o indiretta del bene, ma si inquadrano come consolidamenti e ripristini conservativi dei versanti e dei percorsi di fruizione dell'area.
- Non è richiesta l'autorizzazione archeologica o la verifica archeologica preventiva, in quanto le particelle sopra dette non sono sottoposte a vincolo archeologico.

Dato atto che:

- in conseguenza del fatto che i beni oggetto di intervento sono beni paesaggistici e non strettamente beni culturali, la qualificazione delle ditte non deve fare riferimento agli articoli 132-135 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- in ragione della natura dei lavori le ditte dovranno possedere la qualificazione SOA OG13 e OS12-B, come definite ai sensi dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- in ragione degli importi dei lavori inquadrabili nella categoria OG13 e OS12-B sarà sufficiente una qualificazione con classificazione I, ai sensi del già citato allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Richiamate le disposizioni normative specifiche che orientano le istruttorie concernenti le procedure per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e inferiori a 1 milione di euro:

- art. 1, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che stabilisce il principio del risultato, quale principio cardine di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità delle procedure, che in questo caso si sostanzia permettendo l'accesso all'affidamento dei lavori agli operatori economici nel rispetto del principio di concorrenza, imparzialità e non discriminazione, pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 3 del medesimo Decreto, utilizzando al contempo il sistema di scelta del contraente più snello consentito dalle norme, in modo proporzionale alla tipologia di lavori da affidare ad agli importi degli stessi;
- la non applicabilità degli obblighi di acquisto tramite Convenzione CONSIP per gli affidamenti di lavori, atteso che le Convenzioni della Concessionaria concernono solo beni e servizi, come stabilito nel profilo societario sotto il controllo del MEF;
- art. 50, comma 1, lettera c), che prevede l'adozione della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici stabilisce l'obbligo da parte dell'appaltatore del versamento di una tariffa pari a 120,00 euro per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

- il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 che dispone il pagamento dell'imposta di bollo mediante versamento con *"F24 Versamenti con elementi identificativi"* - ELIDE, inserendo il codice fiscale delle parti e il CIG della procedura;
- art. 49, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che dispone il rispetto del principio di rotazione per gli affidamenti di importo superiore a 5.000, qualora l'indagine di mercato sia stata effettuata ponendo limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- il combinato disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/06/2025, che impone l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a 5.000,00 euro;
- l'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che consente alle stazioni appaltanti prive di qualificazione conforme all'art. 63 del medesimo Decreto, di provvedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro;
- il combinato disposto dell'art. 48, comma 2, dell'art. 50, commi 5 e 8 e dell'art. 85 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che prevede la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di pre-informazione sul sito Trasparenza dell'Ente e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), con l'esclusione della trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, salvo venga verificato un interesse transfrontaliero certo;
- l'art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che dà facoltà alla stazione appaltante, per i lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie, di sostituire il Certificato di collaudo con il Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore Lavori;
- il combinato disposto dell'art. 48 e dell'allegato I.7 – art. 34 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che dispone la validazione obbligatoria dei progetti di lavori, la quale viene svolta dal RUP per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, secondo i criteri generali di verifica indicati all'art. 39 e 40 dell'allegato I.7 già citato; il soggetto incaricato della verifica deve essere munito di adeguata polizza assicurativa per rischi legati alle attività professionali, secondo le indicazioni dell'art. 43 del medesimo allegato, ossia non inferiore al 5% del valore dell'opera, con il limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia stabilita dall'articolo 14 del codice;
- l'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che dispone che i progetti, corredati dell'attestazione dell'avvenuta positiva validazione, siano depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- l'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., unitamente all'art. 34, comma 4 dell'allegato II.7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che dispone che i documenti istruttori della procedura negoziata contengano le indicazioni dell'atto di validazione della progettazione esecutiva;
- l'art. 99, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che dispone che la verifica del possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione dell'aggiudicatario provvisoria, sia effettuata attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico, con specifico riferimento all'FVOE 2.0;
- l'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che definisce che per i contratti di importo inferiori alle soglie di rilevanza europea non si applichino i termini dilatori previsti dall'art. 18, comma 3 e 4;

Ritenuto, in ragione della facoltà discrezionale ammessa in capo alla Stazione appaltante dalle norme sopra riportate:

- di effettuare l'indagine di mercato di cui all'art. 50, comma 1, lettera c), mediante pubblicazione di avviso pubblico di manifestazione di interesse, restringendo ad un massimo di 10 operatori economici l'invito alla successiva procedura negoziata senza bando, definendo un criterio oggettivo per la redazione della graduatoria;
- di istituire la procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante attivazione di una RdO evoluta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con riferimento alla sezione *"Lavori – Opere generali OG13"*, invitando gli operatori economici selezionati in base ai riscontri delle manifestazioni di interesse pervenute, adottando come criterio della scelta del contraente l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di sostituire il Certificato di collaudo con il Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore Lavori, ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto, il responsabile del Settore gestione del territorio, Dott. Antonio Aschieri, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., incaricando lo stesso della validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 48 e dell'allegato I.7 – art. 34 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dando atto che lo stesso è dotato di idonea assicurazione professionale, Rif. Polizza Lloyd's n. BERCG03418P-LB, in corso di validità come da quietanza BERCG03418Q del 30/04/2025;
- di voler provvedere all'avvio dei lavori subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche prima di aver ricevuto tutti i riscontri relativi ai controlli sul possesso dei requisiti obbligatori ai sensi degli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con specifico riferimento ad eventuali ritardi dei sistemi di interscambio delle piattaforme previste dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., esercitando la facoltà prevista dall'art. 17, comma 9, in ragione del cronoprogramma delle attività, dei tempi inderogabili per la conclusione dei lavori previsti dal bando di finanziamento e quindi al fine di scongiurare la perdita di parte del finanziamento;

Di evidenziare che:

- i nominativi dei concorrenti che verranno selezionati per partecipare alla procedura negoziata rimarranno riservati sino all'ultimazione della procedura di scelta del contraente, ossia dell'aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., atteso che per le fasi istruttorie di manifestazione di interesse e di gara vige il differimento del diritto di accesso e gli incaricati di pubblico servizio rispondono delle eventuali violazioni ai sensi dell'art. 326 del Codice Penale (Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio);
- in fase di pubblicazione finale sarà fornita sia la graduatoria redatta in fase di manifestazione di interesse, sia la graduatoria derivante dalla procedura negoziata senza bando;

Atteso che non è presente un interesse transfrontaliero certo, in quanto sia il bando sia il progetto non prevedono un partenariato con paesi confinanti, unitamente al fatto che i luoghi di intervento sono distanti circa 100 Km in linea d'aria dalla frontiera più vicina;

Dato atto che il quadro economico posto a base d'asta dei lavori in oggetto è il seguente:

- Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso: 330.129,20 euro IVA esclusa, di cui:
 - Importo complessivo inerente interventi OG13: 207.333,77 euro IVA esclusa
 - Importo complessivo inerente le lavorazioni OS12-B: 122.795,43 euro IVA esclusa
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: 1.640,24 IVA esclusa;
- IVA sui lavori e oneri per la sicurezza: 72.989,28 euro
- Importo a disposizione per imprevisti: 16.588,47 euro IVA esclusa, così per complessivi 20.237,93 IVA 22% compresa.

Accertata la disponibilità delle somme necessarie per affidamento, sopra elencate, pari a 348.357,91 IVA esclusa, così per complessivi 424.996,65 euro IVA 22% inclusa, al Capitolo 46590 missione 09, programma 05, quinto livello finanziario U.2.02.03.06.999 del Bilancio di Previsione per gli anni 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 17/01/2025, in considerazione del fatto il finanziamento FESR 2021-2027 - Azione II.2iv.1 copre il 100% degli oneri di esecuzione previsti;

Preso atto della sintesi tecnica trasmessa dal Dott. Geol. Paolo Sassone, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 3095 del 09/08/2025, prodotta sulla base della progettazione esecutiva in fase di ultimo perfezionamento, sufficiente al fine di dare avvio alla prima fase di indagine di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata senza bando;

Vista la documentazione redatta dal Settore gestione del territorio, atta ad avviare fase di manifestazione di interesse, composta dall'Avviso pubblico di richiesta di manifestazione di interesse per partecipare alla procedura negoziata senza bando, istruita ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), comma 2, comma 2-bis, comma 8 e dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dal modulo di espressione della manifestazione di interesse;

Ritenuto di voler dare avvio alla fase di manifestazione di interesse nei tempi più rapidi possibile, per accelerare i tempi di inizio dei lavori, che prevedono come scadenza inderogabile per la loro conclusione la data del 29/07/2027;

Atteso che tutti i documenti necessari per manifestare l'interesse a partecipare alla procedura negoziata senza bando per la realizzazione degli *"Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto presenti all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea"*, saranno pubblicati sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione *"Bandi di gara e contratti"* – *"Avvisi e Bandi"*

(<https://hosting.soluzionipa.it/sacrimonti/trasparenza/pagina.php?id=94&CSRF=d07827c274a81968d9a38c225d1e8963>)
, e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante il sistema di interscambio con la piattaforma MePA;

Dato atto che:

- ai fini degli adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n. 24/2004, relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, è stato generato il codice CUP **D64J24000080007**, avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione degli *"Interventi di difesa dell'equilibrio geostatico e geoidrologico della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea, nel rispetto del paesaggio e del potenziale forestale del bosco da seme"*, per complessivi 500.000,00 euro, oneri fiscali e di Direzione Lavori inclusi;
- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, è stato acquisito il codice CIG B7F3F11D35, nel quadro della RdO evoluta n. 5570336, sospesa in fase di bozza per quanto non strettamente necessario all'acquisizione del CIG;

Ritenuto di demandare a successive Determinazioni Dirigenziali, l'approvazione del progetto esecutivo, la sua validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'avvio della procedura negoziata senza bando e l'aggiudicazione provvisoria con cui verrà disposto l'impegno dei fondi necessari all'esecuzione dei lavori;

Atteso che la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013;

Visti:

1. la L.R. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001;
3. la L.R. 7/2001 e s.m.i.;
4. il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
5. il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42);
6. l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
7. la Deliberazione di Consiglio n. 5 del 17/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
8. la Deliberazione di Consiglio n. 61 del 18/12/2024 con cui è stato nominato quale Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti l'Arch. Marina Feroggio;
9. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7115 del 26/06/2023 con cui sono state approvate le Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalle delibere di Consiglio Direttivo n. 5/2025

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di dare atto che:

- con nota della Regione Piemonte – Settore sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, loro Protocollo n. 00134866/2024 del 29/07/2024, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 3028 del 29/07/2024, è stata formalizzata l'ammissione ed il finanziamento al 100% del progetto *"Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto presenti all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea"* per complessivi 500.000,00 euro, compresi gli oneri per la progettazione e la Direzione Lavori, come ulteriormente definito dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 807/A1601C/2024 del 18/10/2024;
- con nota dell'Ente registrata al Protocollo n. 3136 del 05/08/2024 è stato trasmesso il modulo di formale accettazione del contributo, dove è stata valorizzata la volontà dell'Ente di non rinunciare alla prima quota di agevolazione prevista dal Bando a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo, che verrà erogata dal Settore monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione nei termini di cui al paragrafo 3.4 del Bando;
- con nota dell'Ente registrata al protocollo dell'Ente n. 730 del 05/03/2025, è stata inoltrata la richiesta motivata di proroga di sei mesi relativamente al termine per l'individuazione esecutore delle opere, ai sensi del paragrafo 2.7 e 3.8 del Bando, proponendo di fissare come scadenza la data del 27/09/2025;
- con nota della Regione Piemonte – Settore sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, loro protocollo n. 00039088/2025 dell'11/03/2025, registrato al Protocollo dell'Ente al n. 843 del 11/03/2025, è stata ammessa la proroga per l'individuazione del contraente dell'affidamento dell'esecuzione dell'opera al 21/10/2025;

Di prendere atto che il Dott. Geol. Paolo Sassone ha trasmesso la sintesi tecnica degli *"Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto presenti all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea"*, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 3095 del 09/08/2025, idonea e sufficiente al fine di dare avvio alla prima fase di indagine di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata senza bando;

Di considerare urgente provvedere all'individuazione dell'operatore economico esecutore degli interventi in oggetto, in ragione delle tempistiche del bando di finanziamento che prevedono la conclusione dei lavori entro e non oltre il 29/07/2027, e per cui è stata chiesta precedentemente una proroga per la fase della scelta del contraente;

Di dare atto che il quadro economico posto a base d'asta dei lavori in oggetto è il seguente:

- Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso: 330.129,20 euro IVA esclusa, di cui:
 - Importo complessivo inerente interventi OG13: 207.333,77 euro IVA esclusa
 - Importo complessivo inerente le lavorazioni OS12-B: 122.795,43 euro IVA esclusa
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: 1.640,24 IVA esclusa;
- IVA sui lavori e oneri per la sicurezza: 72.989,28 euro
- Importo a disposizione per imprevisti: 16.588,47 euro IVA esclusa, così per complessivi 20.237,93 IVA 22% compresa.

Di adottare per la scelta dell'operatore economico la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., preceduta da indagine di mercato, definendo le seguenti specifiche scelte istruttorie:

- dare immediato avvio a specifica l'indagine di mercato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), esperita mediante pubblicazione di avviso pubblico di richiesta di manifestazione di interesse secondo le modalità di cui all'art. ai sensi dell'art. 85, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., restringendo ad un massimo di 10 operatori economici l'invito alla successiva procedura negoziata senza bando, definendo un criterio oggettivo per la redazione della graduatoria;
- istituire la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante attivazione di una RdO evoluta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con riferimento alla sezione *"Lavori – Opere generali OG13"*, invitando gli operatori economici selezionati in base ai riscontri delle manifestazioni di interesse pervenute, adottando come criterio della scelta del contraente l'offerta economicamente più vantaggiosa;

- sostituire il Certificato di collaudo con il Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore Lavori, ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- individuare quale Responsabile Unico di Progetto, il responsabile del Settore gestione del territorio, Dott. Antonio Aschieri, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., incaricando lo stesso della validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 48 e dell'allegato I.7 – art. 34 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dando atto che lo stesso è dotato di idonea assicurazione professionale, Rif. Polizza Lloyd's n. BERCG03418P-LB, in corso di validità come da quietanza BERCG03418Q DEL 30/04/2025;
- provvedere all'avvio ai lavori subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, anche prima di aver ricevuto tutti i riscontri relativi ai controlli sul possesso dei requisiti obbligatori ai sensi degli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con specifico riferimento ad eventuali ritardi dei sistemi di interscambio delle piattaforme previste dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., esercitando la facoltà prevista dall'art. 17, comma 9, in ragione del cronoprogramma delle attività, dei tempi inderogabili per la conclusione dei lavori previsti dal bando di finanziamento e quindi al fine di scongiurare la perdita di parte del finanziamento;

Di disporre che:

- i nominativi dei concorrenti che verranno selezionati per partecipare alla procedura negoziata rimangano riservati sino all'ultimazione della procedura di scelta del contraente, ossia dell'aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., atteso che per le fasi istruttorie di manifestazione di interesse e di gara vige il differimento del diritto di accesso e gli incaricati di pubblico servizio rispondono delle eventuali violazioni ai sensi dell'art. 326 del Codice Penale (Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio);
- in fase individuazione dell'aggiudicatario provvisorio sia fornita sia la graduatoria redatta in fase di manifestazione di interesse, sia la graduatoria derivante dalla procedura negoziata senza bando;

Di confermare che non è presente un interesse transfrontaliero certo, in quanto sia il bando sia il progetto non prevedono un partenariato con paesi confinanti, unitamente al fatto che i luoghi di intervento sono distanti circa 100 Km in linea d'aria dalla frontiera più vicina;

Di confermare altresì la disponibilità delle somme necessarie per affidamento, pari a 348.357,91 IVA esclusa, così per complessivi 424.996,65 euro IVA 22% inclusa, al Capitolo 46590 missione 09, programma 05, quinto livello finanziario U.2.02.03.06.999 del Bilancio di Previsione per gli anni 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 17/01/2025, precisando che il finanziamento FESR 2021-2027 - Azione II.2iv.1 copre il 100% degli oneri di esecuzione previsti;

Di approvare la documentazione redatta dal Settore gestione del territorio, atta ad avviare fase di manifestazione di interesse, composta dall'Avviso pubblico di richiesta di manifestazione di interesse per partecipare alla procedura negoziata senza bando, istruita ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), comma 2, comma 2-bis, comma 8 e dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dal modulo di espressione della manifestazione di interesse;

Di dare avvio alla fase di manifestazione di interesse per la realizzazione degli *“Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto presenti all'interno della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea”*, provvedendo a pubblicare tutti i documenti necessari a partecipare a detta fase di indagine di mercato bando, nelle seguenti forme:

- sul sito trasparenza dell'Ente, alla sezione *“Bandi di gara e contratti”* – *“Avvisi e Bandi”* (<https://hosting.soluzionipa.it/sacrimonti/trasparenza/pagina.php?id=94&CSRF=d07827c274a81968d9a38c225d1e8963>);
- sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante il sistema di interscambio con la piattaforma MePA;

Di dare atto che:

- ai fini degli adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n. 24/2004, relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, è stato generato il codice CUP **D64J24000080007**, avente ad oggetto la progettazione e la

realizzazione degli *“Interventi di difesa dell'equilibrio geostatico e geoidrologico della Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea, nel rispetto del paesaggio e del potenziale forestale del bosco da seme”*, per complessivi 500.000,00 euro, oneri fiscali e di Direzione Lavori inclusi;

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, è stato acquisito il codice CIG B7F3F11D35, nel quadro della RdO evoluta n. 5570336, sospesa in fase di bozza per quanto non strettamente necessario all'acquisizione del CIG;

Di demandare a successive Determinazioni Dirigenziali, l'approvazione del progetto esecutivo, la sua validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'avvio della procedura negoziata senza bando e l'aggiudicazione provvisoria con cui verrà disposto l'impegno dei fondi necessari all'esecuzione dei lavori;

Di disporre che la presente Determinazione sia pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE
Arch. Marina Feroggio
(f.to digitalmente)